



I.I.S. "G. B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Indirizzi: Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni – Meccanica, meccatronica ed energia- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Via E. Mattei snc, I-75100 Matera, Tel.: +39-0835264114, Fax: +39-0835389209, Cod. Mec.: MTIS01200R, C.F.: 80002480772
<https://www.iispentasuglia.edu.it> – Email: mtis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Approvato il 13 Maggio 2025, pubblicato il 15 Maggio 2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE Quinta SEZ. A

Indirizzo:

Chimica, materiali e biotecnologie

Articolazione: Chimica e materiali

A cura del Coordinatore di classe: Prof.ssa Lionetti Filomena

Dirigente scolastico: Prof. Michele VENTRELLI

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Coordinatore di Classe

Spazio per l'eventuale firma elettronica
del Dirigente Scolastico



MICHELE
VENTRELLI
14.05.2025
09:31:56
UTC

SOMMARIO

(Nota di compilazione: Non aggiornare il sommario. Sarà aggiornato a cura del DS o dei suoi collaboratori prima della firma elettronica)

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	6
I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE.....	8
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	8
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi.....	8
Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico.....	9
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico.....	9
CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE.....	10
Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie	10
Profilo dello studente.....	10
Piano di studi dell'indirizzo	11
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	11
Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica.....	11
Profilo dello studente.....	12
Piano di studi dell'indirizzo	12
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	13
Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni.....	13
Profilo dello studente.....	13
Piano di studi dell'indirizzo	14
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	14
Il Diplomato in Meccanica, meccatronica ed energia.....	14
Profilo dello studente.....	14
Piano di studi dell'indirizzo	15
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	16
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.....	16
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	16
Area metodologica	16
Area logico-argomentativa.....	16
Area linguistica e comunicativa	16
Area storico-umanistica	17
Area scientifica, matematica e tecnologica	17
Risultati di apprendimento del Liceo scientifico.....	17
Opzione Scienze applicate.....	18
Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate.....	18
LA VITA A SCUOLA	19
Articolazione dell'orario delle lezioni	19
Comunicazioni Scuola - Famiglia.....	19
Piani di lavoro e metodologie utilizzate.....	19
Le attività laboratoriali.....	19
La valutazione	19
IL PERCORSO DELLA CLASSE	19
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	19
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO	21
ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	21
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328	21
ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE.....	22
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	24
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	25
ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.	26
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	27
CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI	27
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	28
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI	28
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	28
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	29
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	30
SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	31

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	31
SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO.....	31
PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI	31
METODOLOGIE USATE	32
TIPOLOGIE DI VERIFICA	32
AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO	34
CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	35
LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO.....	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	38
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	39
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - D.M. 26/11/2018 n. 769..	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 n. 769.....	41
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	42
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	43
ALLEGATI.....	44
- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative	
- Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017	
- Elenco dei libri di testo	
- Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni	
- Ai sensi dell'annuale Ordinanza Ministeriale, eventuali altri atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato	
- Relazione di presentazione del candidato con H/BES/DSA - Depositata in segreteria alunni	
Accessibili sul registro elettronico:	
- Piani di lavoro disciplinari	
- Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe	
- Documento di definizione dell'Area di progetto	
- Relazioni finali disciplinari	
- Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe	

Redatto in Matera, 13 Maggio 2025

NOTE PER LA COMPILAZIONE AUTOMATICA DEL DOCUMENTO

1. per la compilazione occorre utilizzare Microsoft Word 97 o successivi. Non usare Word di Office 365 offerto dalla scuola poiché sprovvisto delle necessarie funzionalità di gestione moduli;
2. il documento è in un particolare formato di Word detto "Modulo" in cui le parti modificabili sono quelle che compaiono in color grigio, dette "campi";
3. si sconsiglia di operare in modalità diversa da quella di "compilazione modulo". Il documento è rilasciato per operare in questa modalità.
4. è opportuno che la compilazione del documento sia sequenziale a partire dal suo primo campo;
5. è conveniente che la compilazione di campi ravvicinati e di piccole dimensioni, p.e. il giorno di una data, inizi da quello più a destra.
6. la lunghezza dei campi di tipo testo non è limitata, essi sono formattati ed è possibile utilizzare la funzione ctrl+c per copiare e ctrl+v per incollare testi da altre fonti;
7. la funzionalità "compilazione automatica" di alcuni campi è tale che il loro contenuto sia ricopiato in automatico in tutte le parti pertinenti del documento - p.e. la data a pag. 4;
8. la "compilazione automatica" avviene solo quando si passa alla redazione del campo successivo. Qualora il contenuto del campo di destinazione non si aggiorni, è possibile farvi click, con il tasto destro del mouse e selezionare la voce "aggiorna campo";
9. alcuni campi contengono valori predefiniti che è possibile cambiare se necessario.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5° sez. A - Chimica, materiali e biotecnologie

Articolazione: Chimica e materiali

Vista	O.M. 31 Marzo 2025 n. 67 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione;
Visti	IL D.M. 1095 del 21 novembre 2019, e il D.M. 769 del 2018;
Vista	la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;
Vista	la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;
Visto	il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;
Vista	Legge 13 luglio 2015, n. 107;
Vista	la Legge 11 gennaio 2007 n.1;
Visto	il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
Visto	il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;
Vista	la Legge 10 dicembre 1997 n. 425;
Vista	la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2024/2025;
Visti	i piani di lavoro formulati per l'anno scolastico 2024/2025 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;
Viste	le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest'istituzione per l'anno scolastico 2024/2025;
Viste	le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'anno scolastico 2024/2025;
Considerati	i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti;

Il Consiglio di Classe all'unanimità,

DELIBERA

Di redigere e approvare, nella forma che segue, il documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta dell'anno scolastico 2024/2025.

Matera, 13 Maggio 2025

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "GB Pentasuglia", che da più di 50 anni opera nella Città di Matera, comprende un Istituto Tecnico del settore Tecnologico e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'Istituto Tecnico, a sua volta, è strutturato in quattro indirizzi:

- Chimica e Biotecnologie articolazione Chimica e materiali;
- Elettronica ed Elettrotecnica articolazioni in Elettrotecnica e in Automazione;
- Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia articolazioni in Energia e in Meccanica e Meccatronica;

L'Istituzione scolastica è organizzata in un grande sito di 20.000 mq. di cui 12.000 coperti, e un distante plesso in cui sono allocate 8 aule. La scuola è:

- interamente cablata e coperta da rete WiFi; i ragazzi possono usare i propri dispositivi smart secondo la filosofia BYOD "Bring your own device" - Porta il tuo dispositivo personale - a scuola;
- dotata di 26 laboratori che soddisfano le esigenze sia dell'Istituto tecnico settore tecnologico sia del Liceo scientifico opzione scienze applicate;
- fornita di 2 palestre;
- provvista di oltre 500 computer destinati alla didattica;
- polo d'Istruzione per l'intera provincia di Matera, per alcuni Comuni della provincia di Potenza e per molti delle Provincie di Bari e Taranto.

Attualmente la scuola è frequentata da circa 1.200 studenti per 58 classi, il corpo docente è composto da oltre 170 unità mentre a 40 unità ammonta l'organico del personale amministrativo tecnico e ausiliario.

L'Istituto gode di ottima fama e nonostante la denatalità, è tra i più frequentati della Regione Basilicata.

Riguardo ai risultati di apprendimento e agli esiti all'Università, le statistiche ministeriali e le rilevazioni di enti privati quali la Fondazione Agnelli ci classificano ben oltre la media italiana e migliore Istituzione scolastica sul territorio.

Chiavi di volta dell'expertise e del successo sono:

- l'esperienza progettuale europea, che ha visto la scuola coordinatrice di partner europei in progetti:
 - n. 1 Leonardo: riferito alla promozione del telelavoro;
 - n. 5 Socrates: riferiti soprattutto a scambi di studenti e apprendimento della lingua inglese;
 - n. 4 Comenius: riferiti a:
 - a) indagini storiografiche;
 - b) questioni ambientali;
 - c) produzioni giornalistiche multilingua a stampa e su Internet;
 - d) realizzazione di Web TV e WEB Radio;
 - n. 3 Erasmus+: riferiti a:
 - a) modifica e miglioramenti di un'auto elettrica;
 - b) realizzazione di un Go kart elettrico;
 - c) gestione di problematiche connesse con l'immigrazione.
 - n. 2 Erasmus+ a.s. 2022/2023
 - a) stage in azienda italiana per studenti spagnoli
 - b) stage in aziende di Irlanda, Germania e Belgio per 20 nostri studenti
- la realizzazione di numerosi corsi IFTS. L'istituto ha coordinato progetti prima Post Diploma e poi IFTS dal titolo:
 - Scuola superiore d'informatica;
 - Tecnico superiore in ipertesti e banche dati multimediali;
 - Tecnico superiore in telerilevamento e analisi della qualità ambientale;
 - Tecnico superiore per il monitoraggio e la gestione del territorio e dell'ambiente;
 - Tecnico superiore in sicurezza e reti informatiche.
- la formazione e le attività curriculari seguite dagli studenti:
 - PCTO - Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento;
 - progetti di collaborazione tecnologica con scuole estere;
 - progetti di realizzazioni interni;
 - progetti di formazione linguistica all'estero;
 - progetti di certificazione ICDL ex ECDL, CISCO e Cambridge;
 - iniziative curriculari di CLIL - Content and Language Integrated Learning

L'Istituzione scolastica:

- collabora fattivamente con le Imprese ed Enti locali infatti:
 - è stato coinvolto in "Traineeship" Progetto pilota che con il Protocollo d'intesa tra Federmeccanica, MIUR e INDIRE, attua un ambizioso programma di alternanza scuola-lavoro;
 - organizza corsi di formazione e stage in azienda per gli studenti da ben prima della legge 13 luglio 2015, n. 107 - "La buona scuola";
 - dispone del "Comitato tecnico scientifico" sin dal 2006 ben prima della "Riforma Gelmini" - Legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- ha lunga esperienza nel recupero e nella riduzione del numero degli studenti drop out e NEET grazie alle collaborazioni avute con la ex Ageforma, già Agenzia di formazione della Provincia di Matera;
- pone attenzione alla formazione completa della persona attraverso la cura di aspetti della personalità connessi con:
 - il rispetto delle regole e della convivenza civile;
 - la cura del "bello", sono infatti attivi:
 - a) il gruppo di teatro;
 - b) il coro e l'orchestra d'Istituto;
 - c) un corso di musica elettronica;
 - d) i viaggi d'istruzione e le visite guidate privilegiano anche musei, luoghi d'arte e viaggi d'istruzione nella Grecia classica.
- La scuola è;
 - Test Center ICDL ex ECDL;
 - Academy CISCO;
 - Polo Microsoft per l'intelligenza artificiale.

I PROFILI DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 215;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, (SO n. 128/L alla GU 15 giugno 2010, n. 137) recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 213.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- avvalersi di modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Impiegare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Servirsi delle reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- usare di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi dell'Istituto Tecnico settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di
- appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello 132 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il Diplomato in Chimica, materiali e biotecnologie

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;

4. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
5. intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
6. elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
7. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate [Fisica]	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Chimica analitica e strumentale			231 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾	264 ⁽¹⁶⁵⁾
Chimica organica e biochimica			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	99 ⁽³³⁾
Tecnologie chimiche industriali			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

ELETRONICA ED ELETTROTECNICA

Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione Elettrotecnica la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
2. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
3. analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
4. gestire progetti;
5. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
6. utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
7. analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per Indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e prog.ne di sistemi elettrici ed elettronici			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Automazione					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Elettrotecnica					
Elettrotecnica ed Elettronica			231 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹³²⁾
Sistemi automatici			132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁶⁶⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli Istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'Articolazione informatica l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. scrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

In relazione alle articolazioni, le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per l'indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie e prog.ne di sistemi informatici e di telecomunicazione			99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Gestione, progettazione, organizzazione d'impresa					99 ⁽³³⁾
Informatica			198 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾	198 ⁽¹⁶⁵⁾
Telecomunicazioni			99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(I)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il Diplomato in Meccanica, meccatronica ed energia

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'Articolazione energia sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Profilo dello studente

A conclusione del percorso quinquennale, Il Diplomato nell'indirizzo Meccanica, meccatronica ed energia consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici", di seguito specificati in termini di competenze:

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione;
5. progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Piano di studi dell'indirizzo

Attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi ^(IV)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali ^(I)	693	660	495	495	495

Attività ed insegnamenti obbligatori per Indirizzo e articolazione ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Scienze integrate (Fisica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Scienze integrate (Chimica)	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie e tecniche di rapp.ne grafica	99 ⁽³³⁾	99 ⁽³³⁾			
Tecnologie informatiche	99 ⁽⁶⁶⁾				
Scienze e tecnologie applicate ^(III)		99			
Complementi: di matematica			33	33	
Articolazione energia					
Meccanica, macchine ed energia			165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			132 ⁽⁶⁶⁾	66 ⁽³³⁾	66 ⁽³³⁾
Impianti energetici, disegno e progettazione			99 ⁽³³⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	198 ⁽¹³²⁾
Articolazione Meccanica e Meccatronica					
Meccanica, macchine ed energia			132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾
Sistemi e automazione			132 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾	99 ⁽⁶⁶⁾
Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto			165 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Disegno. Progettazione e org. Ind.			99 ⁽⁶⁶⁾	132 ⁽⁶⁶⁾	165 ⁽⁹⁹⁾
Totale ore annue ^(I)	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue^(II)	1.089	1.056	1.056	1.056	1.056

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio e prevedono la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico;

(III) I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio;

(IV) Il numero tra parentesi indica le ore di laboratorio;

(V) Gli istituti tecnici del settore tecnologico possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i

metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è attiva l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." DPR 15 marzo 2010 n. 89).

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Piano di studi del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Attività ed insegnamenti obbligatori ^(I) ^(II)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale complessivo ore annue	891	891	990	990	990

(I) La durata di un anno scolastico è da considerarsi pari a 33 settimane;

(II) Con delibera del Collegio dei Docenti, circa il 50% delle ore di lezione si svolge in laboratori.

LA VITA A SCUOLA

Tornati ormai alla completa normalità, si è tratto profitto dalle esperienze vissute. Si sono messe a sistema: le accresciute competenze informatiche e didattiche dei docenti, le attrezzature informatiche ormai pienamente integrate nella didattica, l'infrastruttura di comunicazione digitale della scuola e i dispositivi ICT di cui tutte le classi sono dotate.

La DDI è stata confinata a poche attività pomeridiane sebbene abbia mantenuto ruolo centrale per gli alunni lungodegenti o assenti per importanti motivi di salute, dunque impossibilitati alla frequenza per lunghi periodi. La DDI è stata attivata solo in presenza di adeguata certificazione medica, in accordo con il C.d.C. e su precisa disposizione del DS.

L'Animatore digitale e le Funzioni strumentali di supporto ai docenti e di gestione dell'infrastruttura tecnologica hanno conservato il loro ruolo centrale nel promuovere soluzioni e incrementare ancor più le abilità dei docenti.

Per migliorare il benessere degli studenti importantissima è stata la funzione della F.S. per l'inclusione scolastica.

Articolazione dell'orario delle lezioni

Tenuto conto della pausa che il "cambio dell'ora" comporta, l'unità oraria è stata articolata in 60 minuti.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

Oltre agli incontri infra quadrimestrali, i genitori hanno potuto incontrare i docenti dal 01 al 07 e dal 14 al 21 di ogni mese. Gli incontri sono avvenuti su prenotazione in presenza o in video conferenza.

L'interazione telefonica tra docenti coordinatori di classe e i genitori è stata fitta ma sempre sulla scorta delle segnalazioni provenienti dai docenti e avallate dal DS.

Buona e fattiva la collaborazione delle famiglie nella realizzazione di PEI e PDP.

Piani di lavoro e metodologie utilizzate

Per quanto più strettamente attinente alle metodologie utilizzate, in ossequio alla libertà d'insegnamento di ciascuno e nell'alveo delle prerogative dei Consigli di classe, a ogni docente è stata garantita la più ampia libertà d'azione sempre nell'ottica di adottare analoghi percorsi per classi parallele.

Le attività laboratoriali

L'accesso ai laboratori è stato quello previsto dall'orario scolastico. Si è anche incentivato, filosofia BYOD, l'utilizzo nelle classi della strumentazione informatica di proprietà degli alunni e delle alunne.

La valutazione

Le modalità e i criteri di valutazione sono stati quelli definiti dal Collegio Docenti e indicati nel PTOF.

IL PERCORSO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è costituita da 18 studenti (N. 10 alunne – N. 8 alunni) provenienti da contesti socio-culturali e da località differenti : alcuni da Matera e provincia, altri dalle limitrofe località pugliesi. Il numero degli allievi si è ridimensionato nel corso del biennio per trasferimenti in altri Istituti e mancate promozioni. All'inizio del III anno si è aggiunto nella classe un alunno, Di Lecce Mattia, proveniente dall'indirizzo di informatica di codesto Istituto. L'alunno Cassano Nicolò ha invece frequentato il IV anno in una scuola estera (U.S.A.) e successivamente rientrato per frequentare il V anno dopo aver superato gli esami integrativi a settembre 2024; per le suddette ragioni il medesimo studente ha concluso le ore di formazione sulla Sicurezza durante il V anno , mentre il resto della classe ha terminato il corso tra il III e IV anno. Nel passaggio dal biennio al triennio il CdC ha cambiato parzialmente la propria composizione, mentre una situazione di maggiore stabilità si è profilata negli ultimi tre anni per quanto riguarda i docenti di Lettere, Matematica, Tecnologie chim. Ind., Chimica organica e IRC.

Nel corso del III e IV anno la classe si è nel complesso dimostrata interessata alle varie discipline partecipando con discreto interesse alle attività formative . E' subito emerso un piccolo gruppo di alunni trainanti e propositivi e un gruppo molto fragile con diverse lacune di base che si è cercato di colmare con i

recuperi in itinere. Tale quadro si è riscontrato anche quest'anno durante il quale gli elementi più deboli hanno reiterato un impegno molto superficiale e una scarsa partecipazione al dialogo educativo nonostante le sollecitazioni da parte dei docenti e i momenti di recupero degli apprendimenti. Pertanto la classe ha fatto registrare una situazione eterogenea molto marcata sin dall'inizio di questo V anno. Infatti un esiguo gruppo di discenti si è impegnato con determinazione e assiduità, partecipando al dialogo educativo in modo attivo e adottando un metodo di studio efficace e proficuo; un gruppo intermedio che ha partecipato alle attività con interesse e impegno altalenante e una modesta responsabilità verso i doveri scolastici; infine, un gruppo costituito da elementi molto carenti in merito a conoscenze/competenze e di conseguenza costantemente attenzionato dal CdC. Altro aspetto che ha caratterizzato la classe sin dagli esordi è stata la presenza di contrasti tra le studentesse: tensioni che hanno limitato i rapporti interpersonali e comportato la creazione di due gruppi distinti evidente anche nella scelta dei posti a sedere. Il gruppo dei maschi, al contrario, è risultato sempre più compatto e solidale e tendenzialmente distante dalle dinamiche relazionali delle loro compagne. Nel corso del IV e V anno la rimodulazione dei posti ha consentito alle ragazze un'interazione maggiore e offerto occasioni di un confronto più sereno. Nel complesso la classe ha rispettato le regole scolastiche e assunto atteggiamenti consoni all'ambiente frequentato, sebbene qualche episodio ha fatto emergere l'assunzione di atteggiamenti polemici e a tratti scontrosi con gli insegnanti: comportamenti che sono subito rientrati.

Importante ricordare la presenza in classe di un allievo, Ferra Alessandro che, per motivi di salute, è stato spesso costretto ad assentarsi nell'arco del quinquennio; quest'anno però le assenze sono state numerose tanto da superare un quarto del monte ore annuo. La frequenza poco assidua dello studente sia nel I sia nel II quadrimestre non gli ha consentito un apprendimento regolare delle conoscenze e conseguentemente di essere monitorato dagli insegnanti in modo costante nel suo rendimento. Si sono comunque riscontrati in generale accettabili tentativi di recupero da parte del ragazzo.

Anche quest'anno scolastico è stata programmata e sviluppata l'Area di progetto, ossia un metodo didattico che coinvolge gli studenti in attività che incoraggiano la collaborazione interdisciplinare. Il Progetto intitolato "Ciclo integrato di depurazione delle acque reflue" ha consentito alla classe la conoscenza del ciclo di depurazione dei reflui civili dal punto di vista impiantistico, biochimico e microbiologico e dell'esecuzione di analisi per la caratterizzazione di un refluo. Chimica organica, Chimica analitica, Tecnol.chim. ind., Inglese sono state le discipline coinvolte. L'uscita didattica c/o il Tecnoparco completa e conclude quanto programmato.

Nella prima settimana di febbraio gli alunni sono stati impegnati in azienda per i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): produttivi momenti di contatto tra il mondo scolastico e quello lavorativo. Questa esperienza in aggiunta ad altre attività svolte quest'anno e nei due anni precedenti ha contribuito al completamento del monte ore previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda l'insegnamento CLIL, una parte dell'Area di progetto è stata sviluppata in lingua Inglese dalla docente curriculare.

Altre attività formative che hanno impegnato i ragazzi in alcuni momenti dell'anno sono state: Viaggio d'istruzione nella Sicilia orientale; Orientamento universitario; Corsi STEM; Incontri con Enti/Associazioni/ Esperti; Uscite didattiche sul territorio.

Come tutti gli anni si sono svolte le 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica affidato a sei docenti del Consiglio di Classe e coordinati dalla docente-coordinatrice di classe. Le ore di Educazione Civica previste nel primo quadrimestre sono state completate, mentre quelle del secondo quadrimestre sono in via di completamento e vertono sui tre nuclei concettuali di Costituzione, Cittadinanza Digitale e Sviluppo economico e Sostenibilità.

Tra aprile e maggio si sono svolte le Simulazioni delle prove scritte e orali: 10 aprile: Simulazione della prima prova scritta; 16 aprile: Simulazione della seconda prova scritta; 8 maggio: Simulazione del colloquio interdisciplinare.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e basati sulla collaborazione e il confronto al fine di sostenere gli alunni e guidarli verso il successo scolastico e la piena maturità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti di teoria: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Stabilità	Num. Ore/Sett.
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LIONETTI FILOMENA	Coordinatore	Si	4
2	STORIA (Ed. civica)	LIONETTI FILOMENA	Coordinatore	Si	2
3	TECNOLOGIE CHIM. IND.(Ed. civica)	DE CARLO LUCREZIA	Tutor	Si	6
4	LINGUA INGLESE(Ed. civica)	TATARANNI MARIA TERESA	Docente	No	3
5	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	POP MARIA	Docente	No	8
6	CHIMICA ORGANICA E BIOCH.(Ed. civica)	GIOVINAZZO FELICE	Docente	Si	3
7	MATEMATICA (Ed. civica)	COLONNA DANIELE	Docente	Si	3
8	SCIENZE MOTORIE	ZITO NUNZIO	Segretario	Si	2
9	RELIGIONE CATTOLICA (IRC)(Ed. civica)	ANNICCHIARICO FRANCESCA PAOLA	Docente	Si	1
10					
11					
12					
N.	Disciplina	Docente di laboratorio: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C..	Stabilità	Num. Ore/Sett.
13	Lab. di TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	DI TRANI MASSIMO	Docente	Si	4
14	Lab. di CHIMICA ANALITICA E STRUMENT.	SCIACOVIELLO FRANCESCA	Tutor	Si	5
15	Lab. di CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	FERRO ROSARIA	Docente	No	1
16	Lab. di				
17	Lab. di				

Componente studenti e genitori

1	DE CARLO ANGELICA	Studente
2	GALLITELLI FRANCESCA	Studente
3	ABBAMONTE FELICIA	Genitore
4	LAFIOSCA ROSA	Genitore

PROVENIENZA DEGLI STUDENTI DELL'ULTIMO ANNO

Residenza		Provenienza		
In sede	Fuori sede	Stesso corso	Altro corso	Altra scuola
0 5	1 3	1 8	0 0	0 0

ALUNNI APPARTENENTI ALLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Anno di corso	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva	Ammessi alla classe successiva
3°	1 8	0 1	0 0	0 0	1 8
4°	1 8	0 0	0 0	0 0	1 8
5°	1 8	0 0	0 0	-- --	-- --

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, D.M. 22 DICEMBRE 2022, N. 328

Il PNRR, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1, ha introdotto sei riforme relative al sistema dell'istruzione. Una di queste riguarda l'orientamento scolastico ed è stata realizzata, come previsto, entro il mese di dicembre 2022 mediante l'emanazione del D.M. 328 del 22/12/2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento. Elemento saliente della riforma è stata l'introduzione della nuova figura di tutor - orientatore a partire dall'anno scolastico 2023-2024 ed ancora in corso. Pertanto gli alunni della quinta classe hanno usufruito di questa figura per due anni. Tra i compiti del Tutor - orientatore si ricorda : la

realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore , l'introduzione dell'E-Portfolio per gli studenti e l'attivazione di una piattaforma digitale UNICA per l'Orientamento nella quale gli studenti caricheranno il loro "Capolavoro". L'esperienza ha dato buon esito in quanto ben accolta dagli studenti.

In merito alle attività di Orientamento , gli alunni sono stati impegnati nelle seguenti attività:

- Visita del Salone dello Studente c/o la Casa delle Tecnologie Emergenti.
- Incontro con l'Ordine dei Farmacisti.
- Orientamento agli studi e alle carriere STEM .

ALTRE AZIONI DI ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO O CON PORTATORI D'INTERESSE

Titolo e descrizione del percorso	Ente partner, soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Visita della cemeniteria	Cemeniteria Heidelberg	Visita guidata
Orientamento universitario	Unibas	Presentazione offerta formativa
Innovation day	Interventi di esperti	Dimostrazioni pratiche in merito alla digitalizzazione, la sostenibilità e l'imprenditorialità
Orientamento universitario	Associazione studentesca Test Buster	Guida alla preparazione dei test di ingresso ai corsi universitari
Orientamento universitario	Istituto del Design di Matera ; SSML di Matera Nelson Mandela	Presentazione del Corso di Laurea in Design e del Corso di Laurea in Mediazione Linguistica

AREA DI PROGETTO - PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Premessa	All'area di progetto, attività interdisciplinare, è stato destinato non più del 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte. La documentazione dell'attività è reperibile dal Registro elettronico.
Titolo	Ciclo integrato di depurazione delle acque reflue
Descrizione e osservazioni	<p>La classe è stata guidata nella conoscenza del ciclo di depurazione dei reflui civili dal punto di vista impiantistico, biochimico e microbiologico e nel saper eseguire analisi per la caratterizzazione di un refluo . Le discipline coinvolte: Chimica organica, Chimica analitica, Tecnol.chim. ind., Inglese.</p> <p>Il progetto è rientrato nelle attività di PCTO avvalendosi della collaborazione di un'azienda di servizi di Pisticci Scalo, Tecnoparco, che ha manifestato la propria disponibilità sia ad accogliere gli studenti nei propri stabilimenti per una visita guidata, sia a garantire costante supporto tecnico e materiale. Si sono effettuati due incontri: uno in Istituto e uno nello stabilimento aziendale, con il responsabile tecnico, dr. Domenico Scarcelli , durante i quali gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con la gestione dei casi concreti in contesti aziendali ed esporre i risultati del proprio lavoro. L'AdP si è concluderà con la visita degli stabilimenti c/o Pisticci Scalo in data 21 maggio 2025.</p>

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

N.	Tipologia	Sede	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
	Titolo	Descrizione				
1	Corsi di sicurezza	Città	0 0 4	0 8	0 6	0 2
	FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA a.s. 2022-23:					
2	Corsi di sicurezza	Città	0 0 8	1 8	1 0	0 7
	FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA SUI LUOHI DI LAVORO a.s. 2022-23:	L'alunno Cassano svolge n 6 ore di formazione				
3	In area di progetto	Città	0 0 2	1 8	1 0	0 8
	ATTIVITA' PCTO:	"Processi e Controlli analitici nell'industria lattiero-casearia" - CASEIFICIO METHERA" - Matera giorno 14/03/2023				
4	Corsi di sicurezza	Città	0 0 4	0 9	0 4	0 5
	FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA a.s. 2023-24	Recupero delle ore per 9 alunni.				
5	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 5	1 7	1 0	0 7
	Salone dello Studente- Casa Tecnologie emergenti	Incontro formativo e di orientamento				
6	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 5	1 7	1 0	0 7
	ATTIVITA' PCTO	Progetto "Il Rotary al servizio delle nuove generazioni" 16/04/24				
7	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 9	0 2	0 1	0 1
	"TEEN MAPS MATERA"	REFERENTE/TUTOR CNR CAMARDELLI - DAL 10/04/24 AL 12/04/24				
8	In convenzione con enti esterni	Italia	0 1 5	0 1	0 1	0 0
	Stage STEM Università Pisa	L'alunna Lucisano Francesca viene selezionata per lo Stage STEM c/o Università Pisa DAL 22/04/2024 AL 24/04/2024 per meriti scolastici.				
9	In area di progetto	Città	0 3 4	1 7	1 0	0 7
	ATTIVITA' PCTO	"Confronto tra energie fossili ed energie rinnovabili" DAL 01/02/2024 AL 31/05/2024				
10	In convenzione con enti esterni	Provincia	0 1 0	1 7	1 0	0 7
	ATTIVITA' PCTO	PLS Biotecnologie Univeristà Potenza DAL 01/03/2024 AL 31/05/2024				
11	In convenzione con aziende	Regione	0 4 0	1 7	1 0	0 7
	Attività PCTO in azienda dal 27-05 al 1-06- 2024	Stage in aziende/enti del territorio: gli alunni svolgono da un max di 40 ore ad un minimo di 22 ore				
12	Corsi di sicurezza	Città	0 0 8	0 1	0 0	0 1
	FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA SUI LUOHI DI LAVORO a.s. 2024-25	L'alunno Cassano recupera le ore per completare il corso				
13	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 5	1 8	1 0	0 8
	ATTIVITA' PCTO	Incontro informativo e di orientamento - Salone dello Studente - Fiera del Levante, Bari il 5-12-2024				
14	In convenzione con aziende	Città	0 0 3	1 8	1 0	0 8
	ATTIVITA' PCTO	Incontro formativo e orientamento : Porte aperte alla Cementeria Heideberg - Matera il 12-10-24				
15	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 2	1 8	1 0	0 8
	ATTIVITA' PCTO	Incontro formativo e orientamento : Innovatio Day il 13-12-2024				
16	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 1	1 8	1 0	0 8
	ATTIVITA' PCTO	Orientameno Unibas del 13-12-2024				
17	In area di progetto		0 3 5	1 8	1 0	0 8
	ATTIVITA' PCTO	"Ciclo integrato di depurazione acque reflue" dal 1/02/2025 al 30/05/2025				
18	In convenzione con enti esterni	Città	0 0 5	1 3	0 7	0 6
	ATTIVITA' PCTO - Incontro formativo e orientamento	5 alunni svolgo invece 10 ore (3 studentesse - 2 studenti)				
19	In convenzione con aziende	Regione	0 4 0	1 8	1 0	0 8

	Attività PCTO in azienda dal 03 all' 8-02-2025	Stage formativo in aziende/enti del territorio: gli alunni svolgono da un max di 40 ore ad un minimo di 25,5 ore. L'alunno Cassano svolge 82 ore per recuperare e completare il monte ore previsto.			
20		0 0 0	0 0	0 0	0 0

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti
1	In convenzione con enti esterni	0 1	1 7	0 9	0 8
	Descrizione:	Incontro in Aula magna con la dott.ssa Carriero , referente del Circolo culturale "La scaletta" per la presentazione del progetto "Democrazia e futuro" in data 18 settembre 2025			
2	In convenzione con enti esterni	0 5	1 8	1 0	0 8
	Descrizione:	Incontro con il prof. Pasquino presso l'Auditorium Gervasio - MT- nell'ambito del programma DEMOCRAZIA E FUTURO organizzato dal Circolo culturale " La Scaletta" in data 20 settembre 2025			
3	In convenzione con enti esterni	0 1	1 8	1 0	0 8
	Descrizione:	Incontro in Aula magna con l'Avis di Matera in data 22 ottobre 2025			
4	Viaggi d'istruzione	0 0	1 3	0 9	0 4
	Descrizione:	Viaggio di istruzione nella Sicilia orientale per un totale di 4 pernottamenti dal 25 febbraio al 1 marzo 2025			
5	In convenzione con enti esterni	1 0	1 4	0 8	0 6
	Descrizione:	Incontro in Aula magna con la Comunità di Sant'Egidio in data 7 dicembre 2024			
6	In convenzione con enti esterni	0 1	0 4	0 3	0 1
	Descrizione:	Partecipazione al Gran premio di matematica applicata in data 17 gennaio 2025			
7	Partecipazione a concorsi	0 3	0 7	0 5	0 2
	Descrizione:	Partecipazione ai Giochi della chimica in data 7 febbraio 2025			
8	In convenzione con enti esterni	0 1	1 8	1 0	0 8
	Descrizione:	Incontro informativo in Aula magna con l'Associazione DoMos per la donazione del midollo osseo in data 24 marzo 2025			
9	In convenzione con enti esterni	0 3	1 4	0 9	0 5
	Descrizione:	Incontro in Aula magna con Stefania DeToma e Renzo Samaritani per affrontare il tema "Oltre la memoria- Le vittime invisibili" in data 18 febbraio 2025			
10		1 0	1 3	0 8	0 5
	Descrizione:	Corsi STEM : partecipazione ai corsi di Chimica in azione, TLX; Kangourou-gioco a squadre. In base ai corsi il numero dei partecipanti si è diversificato.			

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA - ART. 3, L. 20/08/2019, N. 92 E S.M.I.

N.	Tipologia	Durata in ore	Partecipanti	Studentesse	Studenti	Asse/Assi(*)
1	Realizzazione di lavori	0 6	1 8	1 0	0 8	A
	Descrizione:	STATUTO ALBERTINO E LA COSTITUZIONE- I TOTALITARISMI E LA SOSPENSIONE DEI DIRITTI COSTITUZIONALI				
2	Realizzazione di lavori	0 5	1 8	1 0	0 8	A
	Descrizione:	UNIONE EUROPEA. ONU				
3	Realizzazione di lavori	0 6	1 8	1 0	0 8	B
	Descrizione:	ENERGIA PULITA E SOSTENIBILE-LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO-CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE-CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI				
4	Realizzazione di lavori	0 5	1 8	1 0	0 8	B
	Descrizione:	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': CRIMINALITA' ORGANIZZATA-LA MAFIA DIVENTA IMPRESA				
5	Realizzazione di lavori	0 6	1 8	1 0	0 8	C
	Descrizione:	IDENTITA' DIGITALE-ABUSI DEL WEB				
6	Realizzazione di lavori	0 5	1 8	1 0	0 8	C
	Descrizione:	EDUCAZIONE ALL'INFORMAZIONE- I PERICOLI DELLA DISINFORMAZIONE				
7		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
8		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
9		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					
10		0 0	0 0	0 0	0 0	
	Descrizione:					

(*) A. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;

B. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

C. CITTADINANZA DIGITALE;

OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Obiettivi educativi:

- rispettare se stessi e l'ambiente; - sviluppare l'autonomia, l'assertività, lo spirito critico e collaborativo; - essere disponibili al confronto e all'accoglienza dell'altro; - accettare la diversità come risorsa e non come limite; - sviluppare il senso del dovere e della responsabilità personale; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - saper lavorare in gruppo; - saper prendere decisioni.

Obiettivi cognitivi

- sviluppare adeguate capacità di ascolto; - saper analizzare e interpretare varie tipologie testuali; - saper esprimersi con padronanza della lingua italiana; - sviluppare adeguate capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica; - saper accedere e selezionare le fonti di informazione; - sviluppare appropriate strategie di problem solving; - saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove; - saper collaborare e inserirsi in gruppi di lavoro; - perfezionare il metodo di studio e imparare ad apprendere anche in maniera autonoma; - potenziare le capacità di attenzione, ascolto, memorizzazione, rielaborazione; - sviluppare le capacità di comprensione, applicazione e valutazione personale; - acquisire i linguaggi specifici delle discipline; - rafforzare le capacità deduttive ed induttive; - sviluppare l'espressività personale, la creatività e il pensiero critico; - saper usare consapevolmente gli strumenti della comunicazione multimediale

CERTIFICAZIONI CONSEGUITE DAGLI STUDENTI

Tipologie di certificazione		Informativa	Linguistica	Sociale	Musicale	Sportiva	Altro - indicare	Altro - indicare
1	Certificazione internazionale Cambridge (Livello B2) con docente madrelingua a.s. 23-24.	0 0	0 3	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
2	Certificazione internazionale Cambridge (Livello B1) con docente madrelingua a.s 23-24.	0 0	0 1	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
3		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
4		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
5		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
6		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
7		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
8		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
9		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
10		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
11		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0
12		0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0

CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Modalità e prodotti		N.ro ore dedicate	Docente DNL	Parti di programma	Parti dell'area di progetto	Supporto docente di lingua	Realizzazione di prodotti	Realizzazioni multimediali	Altro - indicare
1	INGLESE	0 4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8		0 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE DALLE STUDENTESSE E DAGLI STUDENTI

Gli studenti e le studentesse...		Sì	Discipline		
			Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
1	Utilizzano videoscrittura e fogli di calcolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Realizzano presentazioni multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Utilizzano Internet riconoscendo l'autenticità delle fonti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Realizzano applicazioni e siti internet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Utilizzano piattaforme e-learning o videoconferenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Realizzano App. anche per smartphone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Utilizzano il metaverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Utilizzano strumenti di realtà aumentata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Producono applicazioni di realtà aumentata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Utilizzano strumenti di I.A.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	Utilizzano i principali Sistemi Operativi per PC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	Realizzano algoritmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	Realizzano software per dispositivi - Domotica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14	Realizzano applicazioni di automazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15	Programmano dispositivi tipo Arduino.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

Discipline		Tipologie							Altro - indicare
		Recupero in itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Corsi pomeridiani in DDI	Gruppi di lavoro	Collaborazione tra pari	
1	ITALIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
2	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
3	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
4	INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
5	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
6	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
7	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
8	SCIENZE MOTORIE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
9	RELIGIONE CATTOLICA(IRC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>						
10		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi					Strumenti						
		Aula virtuale	Aula classica	Aula con BYOD	Laboratorio	Spazi esterni	Piattaforma DDI	Videoconferenza	Monitor interattivi	Di proprietà - BYOD	Specifici della disciplina	Internet	Computer
1	ITALIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8	SCIENZE MOTORIE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per ciascuno dei candidati diversamente abili e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in aggiunta al documento, è annesso un fascicolo riservato con i relativi documenti:

- Per i candidati il cui PEI segue il percorso ordinario:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C. che, specifichi se lo stesso organo abbia previsto la necessaria presenza del docente di sostegno nelle giornate delle prove scritte e della prova orale dell'alunno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno, ove presente;
 - eventuali certificazioni.

- Per i candidati il cui PEI segue il percorso personalizzato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi se lo stesso organo abbia previsto prove equipollenti (tempi più lunghi, riduzioni o semplificazioni di esercizi, ecc.) per l'accertamento degli obiettivi analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe e l'eventuale necessità dell'assistenza del docente di sostegno;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove equipollenti per la prima, la seconda prova e il colloquio orale, come progettate e somministrate (con dettaglio di tempi, luoghi ed eventuali supporti) durante il corso dell'ultimo anno scolastico e relative griglie di valutazione;
 - eventuali certificazioni.

- Per i candidati il cui PEI segue il percorso differenziato:
 - la relazione del docente di sostegno, sottoscritta anche dal coordinatore di classe per il C.d.C., che specifichi quali prove differenziate, in coerenza col PEI, sono state progettate e somministrate durante l'ultimo anno scolastico dettagliando tempi, luogo e modalità di esecuzione di ogni prova d'esame differenziata con conseguenti relative griglie di valutazione; che illustri le conoscenze, competenze e capacità raggiunte dall'alunno riferite alle singole aree disciplinari; regolamenti la presenza del docente di sostegno e/o altre figure di supporto(es. assistenti, educatori); che riporti suggerimenti circa il percorso dell'alunno per il colloquio orale;
 - il PEI con il Profilo di Funzionamento dell'alunno ove presente;
 - le simulazioni in bianco delle prove di esame differenziate svolte nell'ultimo a.s. e le griglie di valutazione per la prima e la seconda prova nonché per il colloquio orale;
 - eventuali certificazioni.

- Per i candidati con B.E.S.:
 - la relazione, redatta dal C.d.C. con un giudizio sintetico che metta in luce le problematiche, le difficoltà e le potenzialità dell'alunno, gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le sue difficoltà e le misure dispensative di cui ha usufruito.
 - il PDP e le eventuali certificazioni;
 - la relazione predisposta dal C.d.C. con l'eventuale indicazione di tempi più lunghi per le prove d'esame e l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Data 10 Aprile 2025 - durata 5:00 ore					
N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia	N.ro studenti	Tipologia
02	A	10	B	06	C
Risultati					
Punteggio minimo della classe		Punteggio medio della classe		Punteggio massimo conseguito	
09		16		19	
Osservazioni: L'ALUNNO CASSANO , ASSENTE IN DATA 10 APRILE, RECUPERA IN DATA 29 APRILE					

SIMULAZIONE E RISULTATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Disciplina coinvolta			
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI			
Data 16 Aprile 2025 - durata 6:00 ore			
Numero di partecipanti e risultati			
N.ro studenti	Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
18	07	14	18
Osservazioni: L'ALUNNO FERRA , ASSENTE IN DATA 16 APRILE, RECUPERA IN DATA 2 MAGGIO			

SIMULAZIONE E RISULTATI DEL COLLOQUIO

Data della simulazione dal 08 Maggio al 2025 - durata 45 minuti		
N.ro studenti con pt. tra 0 - 09	N.ro studenti con pt. tra 10 - 15	N.ro studenti con pt. tra 16 - 20
03	00	02
Risultati		
Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
07	11	18
Osservazioni: LA COMMISSIONE D'ESAME SORTEGGIA N 5 ALUNNI DALLE DUE FASCE DI LIVELLO		

PUNTEGGI COMPLESSIVI CONSEGUITI NELLE SIMULAZIONI

Punteggio minimo conseguito	Punteggio medio della classe	Punteggio massimo conseguito
023	041	055
Osservazioni: Nessuna		

METODOLOGIE USATE

Modalità	Discipline												
	LINGUA E LETTERATURA	STORIA (Ed. civica)	TECNOLOGIE CHIM. IND.(Ed. civica)	LINGUA INGLESE(Ed. civica)	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	CHIMICA ORGANICA E BIOCH.(Ed. civica)	MATEMATICA (Ed. civica)	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE CATTOLICA (IRC)(Ed. civica)				
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Problem – solving	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Metodo induttivo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Metodo deduttivo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Simulazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricerca – azione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività pratica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro - indicare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia	Discipline												
	LINGUA E LETTERATURA	STORIA (Ed. civica)	TECNOLOGIE CHIM. IND.(Ed. civica)	LINGUA INGLESE(Ed. civica)	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	CHIMICA ORGANICA E BIOCH.(Ed. civica)	MATEMATICA (Ed. civica)	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE CATTOLICA (IRC)(Ed. civica)				
Prove scritte/grafiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
Risoluzione problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Questionario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Simulazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verifiche strutturate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verifiche semistrustrate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni anche di lab.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pratica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro - indicare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'ammissione agli Esami di Stato avviene nel rispetto delle norme giuridiche in vigore (D.lgs n. 62 del 2017, Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, O.M. n. 67 del 31/03/2025¹).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In conformità a quanto riportato tra gli allegati all'annuale O.M. che regola lo svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo d'istruzione e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione, fatto salvo il disposto dell'art. 11, n. 1, dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025²:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
 - attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione i seguenti requisiti aggiuntivi:

1. assiduità della frequenza scolastica (assenze, di norma, non superiori a 25 giorni);
2. partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola;
3. documentate esperienze in altri contesti educativi che, in ottica olistica, abbiano contribuito al grado di competenza, alle capacità di riflessione, al coinvolgimento civile, sociale e professionale di ciascuno studente anche in funzione orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
4. valutazione "moltissimo" in Religione o in attività alternative.

Per l'attribuzione del credito si considera la Media Totale dei voti e i requisiti aggiuntivi, salvo che sia espressamente previsto altrimenti:

- a) Allo studente che, negli scrutini di giugno, abbia conseguito l'ammissione all'Esame di Stato con

¹ O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 3, comma 1, lettera a): "Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi."

O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 22, comma 2, lettera c): "[...] nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv."

² "Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno."

voto del consiglio di classe NON è assegnato alcun punteggio aggiuntivo con attribuzione del minimo della banda di oscillazione, pur in presenza di media superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50;

- b) Allo studente che consegue la Media del 6 con l'intervento del Consiglio di classe, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa banda d'oscillazione, il punteggio massimo se avrà conseguito autonomamente voto 6 in tutte le discipline.

Per dare visibilità ai requisiti aggiuntivi il C.d.C. ha deliberato di sommare, alla media dei voti, un punteggio come segue:

- a) 0,25 assiduità nella frequenza – numero di assenze minore o uguale uguali a 25 gg;
- b) 0,10 partecipazione alle attività della scuola, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa: progetti PTOF, PON etc.
 - oppure un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO)
- c) 0,10 documentate esperienze in altri contesti educativi
 - ha prodotto documentazione attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi anche non formali ma coerenti con l'indirizzo degli studi, il PTOF e il PECUP.
- d) 0,05 Moltissimo in IRC o Attività alternative.

In caso di assegnazione, da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, di un elaborato in materia di Cittadinanza attiva e solidale, il candidato consegnerà l'elaborato in forma scritta alla Commissione, per procedere successivamente alla discussione dello stesso nel corso del colloquio dell'Esame di Stato. La Commissione potrà valutarlo applicando i parametri contenuti nell'allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.

REGISTRO ASSENZE AL 08 MAGGIO

Risultato medio e intervallo di variabilità		
Studente con minor numero di assenze - in giorni	Numero medio di assenze degli studenti - in giorni	Studente con maggior numero di assenze - in giorni
0 1	2 0	5 9
Osservazioni:	Lo studente con il maggior numero di assenze è Ferra Alessandro che in data 8 maggio 2025 fa registrare n 79 assenze. Tale annotazione viene qui riportata poiché il sistema di compilazione del Documento non permette di inserire un numero maggiore di 59.	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PTOF PER GLI STUDENTI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Voti in decimi	Prerequisiti		Capacità		
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
1-3	Non ha acquisito alcuna conoscenza. Rifiuta le verifiche.	Commette gravi errori negli elaborati e nelle comunicazioni. Incontra difficoltà nella comprensione delle consegne.	Analizza in modo inconsistente.	Esegue sintesi insignificanti.	Non sa esprimere valutazioni personali adeguate e coerenti con la situazione.
4	Ha acquisito una conoscenza frammentaria e lacunosa.	Commette errori diffusi nella elaborazione scritta, orale e grafica.	Analizza in maniera lacunosa e con errori.	Sintetizza in maniera approssimativa e generica.	Esprime valutazioni non coerenti sul piano della motivazione.
5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali.	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici.	Aiutato analizza anche se in maniera incompleta.	Aiutato sa sintetizzare in modo incerto ed insicuro.	Esprime giudizi semplici con qualche incertezza.
6	Possiede una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari.	Esegue compiti e procedure in modo consapevole in situazioni note.	Sa cogliere le relazioni di una situazione semplice.	Sa sintetizzare le conoscenze in modo chiaro e semplice.	Se sollecitato mostra adeguate capacità di autonomia di giudizio in situazioni semplici e/o note.
7	Possiede conoscenze complete ma non approfondite.	Sa comprendere rimodulare concetti e procedure anche in situazioni non note	Sa effettuare analisi appropriate e pertinenti.	Sa effettuare sintesi autonome, coerenti e puntuali.	Effettua valutazioni in maniera autonoma e articolata.
8	Possiede conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare correlazioni tra eventi e fenomeni.	Sa condurre analisi complete e approfondite.	Sa effettuare sintesi corrette e personali di conoscenze complesse.	Effettua valutazioni personali complete e approfondite.
9-10	Possiede conoscenze approfondite, integrate ed ampliate.	Sa cogliere le implicazioni e determinare le correlazioni in modo personale ed originale.	Ha padronanza degli strumenti di analisi che realizza in situazioni complesse e interdisciplinari.	Sa organizzare in modo metodico e razionale e le conoscenze e le procedure apprese.	Effettua in forma autonoma e con elevato senso critico valutazioni personali corrette e approfondite in ogni situazione.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI ITALIANO - A.S. 2024/25

COGNOME E NOME _____ CLASSE ____ SEZ. ____ INDIRIZZO _____

TIPOLOGIA SCELTA	INDICATORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) ANALISI DEL TESTO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso; correttezza della parafrasi e dell'analisi stilistica, sintattica, lessicale e retorica (se richiesta). Interpretazione rispondente a quanto richiesto.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20
B) TESTO ARGOMENTATIVO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Comprensione del testo nel suo complesso e correttezza dell'analisi. Produzione organica e rispondente a quanto richiesto; coerenza delle argomentazioni a supporto della tesi sostenuta.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20
C) TESTO ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	da 1,5 a 4	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); correttezza ed efficacia della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale.	da 1,5 a 6	
	3. Conoscenza dell'argomento e correttezza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi. Ampiezza e coerenza delle argomentazioni sostenute.	da 1,5 a 6	
	4. Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	da 1,5 a 4	
	TOTALE		____/20

Il Presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: **Chimica, materiali e biotecnologie - Articolazione: Chimica e materiali**

Max. 100 pt.	Disciplina: Chimica analitica e strumentale					Punti
	Indicatori	Descrittori				
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.
Firme commissari: _____						Punteggio / 100
Firma Presidente: _____						Punteggio assegnato / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: **Elettronica ed elettrotecnica - Articolazione Elettrotecnica e Articolazione Automazione**

Max. 100 pt.	Disciplina: Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici					Punti	
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	21 – 25	18 - 22	15 - 17	08 - 14	01 - 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	35 – 40	27 - 34	02 - 26	12 - 19	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	18 - 20 pt.	14 - 17	11 - 13	5 - 10	01 - 04	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	14 – 15	11 - 13	09 - 10	04 - 08	01 - 03	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____						Punteggio / 100	
Firma Presidente: _____						Punteggio assegnato / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: Informatica e telecomunicazioni - Articolazione: Informatica

Max. 100 pt.	Disciplina: Informatica					Punti	
	Indicatori	Descrittori					
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11	
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 – 07	
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____						Punteggio / 100	
Firma Presidente: _____						Punteggio assegnato / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - D.M. 26/11/2018 N. 769

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Indirizzo: Meccanica, meccatronica ed energia - Articolazione Energia Articolazione Meccanica e meccatronica

Max. 100 pt.	Disciplina: Meccanica, macchine ed energia:					Punti	
	Indicatori	Descrittori					
		18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07	
Indicatore 1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.	
Indicatore 2	Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.	
Indicatore 3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.	
Indicatore 4	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica di settore.	Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi tecnici precisi, puntuali e rispondenti alle normative di settore.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi tecnici precisi e rispondenti alle normative di settore.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi tecnici rispondenti alle normative di settore.	Scelte incomplete esposte con linguaggi tecnici non sempre lineari e rispondenti alle normative di settore.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi tecnici non appropriati.	
Firme commissari: _____						Punteggio / 100	
Firma Presidente: _____						Punteggio assegnato / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - LICEO SCIENTIFICO - D.M. 26/11/2018 n. 769

Candidato: _____ Data: ____ / ____ / ____

Classe: V Sez. _____ LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Max. 100 pt.	Disciplina: Matematica					Punti
	Indicatori	Descrittori				
Indicatore 1	Analizzare Esaminare la situazione fisica - matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	21 – 25	16 - 20	11 - 15	6 - 10	01 - 5
		Conoscenze complete, approfondite, integrate e ampliate.	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Conoscenze essenziali e corrette.	Conoscenze incomplete e superficiali.	Conoscenze frammentarie e poco organizzate.
Indicatore 2	Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	27 – 30	21 - 26	16 - 20	12 - 15	01 - 11
		Applica procedure con padronanza e originalità. Organizza in modo metodico procedimenti personali completi e approfonditi.	Applica procedure complete e approfondite. Organizza in modo corretto procedimenti personali.	Applica procedure in modo consapevole. Organizza in modo essenziale procedimenti personali.	Applica procedure incomplete e superficiali. Organizza in modo incerto procedimenti personali.	Applica procedure frammentarie e non congruenti. Organizza in modo inconsistente procedimenti personali.
Indicatore 3	Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	21 – 25	16 - 20	11 - 15	6 - 10	01 - 5
		Svolgimento ampio, integrato e approfondito. Risultati corretti, coerenti e ben argomentati.	Svolgimento approfondito e coordinato. Risultati completi, coerenti e corretti.	Svolgimento semplice e corretto. Risultati nel complesso essenziali e coerenti.	Svolgimento incompleto e incerto. Risultati talvolta incoerenti.	Svolgimento incompleto con gravi errori. Risultati non coerenti.
Indicatore 4	Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	18 – 20	14 - 17	11 - 13	08 - 10	01 - 07
		Scelte articolate, ben argomentate ed esposte con linguaggi scientifici precisi e puntuali.	Scelte articolate e argomentate esposte con linguaggi scientifici precisi.	Scelte semplici e corrette esposte con linguaggi scientifici adeguati.	Scelte incomplete esposte con linguaggi scientifici non sempre adeguati.	Scelte non condivisibili esposte con linguaggi scientifici non appropriati.
Firme commissari: _____						Punteggio / 100
Firma Presidente: _____						Punteggio assegnato / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato: _____ Data: ____/____/____

Classe: V Sez. _____ Ind: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Firme commissari: _____ _____			Punteggio assegnato / 20	
Firma Presidente: _____				

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docenti: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma^(*)
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LIONETTI FILOMENA	Coordinatore	
2	STORIA (Ed. civica)	LIONETTI FILOMENA	Coordinatore	
3	TECNOLOGIE CHIM. IND.(Ed. civica)	DE CARLO LUCREZIA	Tutor	
4	LINGUA INGLESE(Ed. civica)	TATARANNI MARIA TERESA	Docente	
5	CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	POP MARIA	Docente	
6	CHIMICA ORGANICA E BIOCH.(Ed. civica)	GIOVINAZZO FELICE	Docente	
7	MATEMATICA (Ed. civica)	COLONNA DANIELE	Docente	
8	SCIENZE MOTORIE	ZITO NUNZIO	Segretario	
9	RELIGIONE CATTOLICA (IRC)(Ed. civica)	ANNICCHIARICO FRANCESCA PAOLA	Docente	
10				
11				
12				
N.	Disciplina	Docenti ITP: Cognome e Nome	Incarico nel C.d.C.	Firma^(*)
13	TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	DI TRANI MASSIMO	Docente	
14	CHIMICA ANALITICA E STRUMENT.	SCIACOVIELLO FRANCESCA	Tutor	
15	CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	FERRO ROSARIA	Docente	
16				
17				

(*) Tutte le firme autografe possono essere sostituite dalla firma digitale del Coordinatore e del Dirigente scolastico, nel caso riportate nella prima pagina del Documento. La versione cartacea del Documento, recante tutte le firme autografe, è depositato agli atti dell'Istituzione scolastica.

Matera, 13 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Michele Ventrelli

ALLEGATI

- Nota MIUR: Diffusione dei dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - indicazioni operative
- Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017
- Elenco dei libri di testo
- Contenuti disciplinari svolti al 13 maggio e previsione fino al termine delle lezioni

Accessibili sul registro elettronico:

- Piani di lavoro disciplinari
- Programmazione delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe
- Documento di definizione dell'Area di progetto
- Relazioni finali disciplinari
- Relazione finale delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe

Nota MIUR: Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative.

Diverse sono state, nel corso degli ultimi mesi, le iniziative volte ad aumentare l'attenzione del sistema dell'istruzione sull'importanza di un approccio corretto e consapevole alla protezione dei dati personali da parte di tutti gli attori che lo compongono.

È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

In questo quadro sono state rilevate, nel recente passato, alcune criticità in relazione alle modalità di redazione del c.d. "documento del 15 maggio", di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, che sovente hanno dato luogo a indebite diffusioni di dati personali riferiti a studenti, anche tramite la rete internet, da parte di numerose istituzioni scolastiche.

Alla luce di precedenti pronunciamenti dell'Autorità, si ritiene quindi opportuno trasmettere un documento nel quale sono riportate specifiche indicazioni sulla corretta redazione, sulla base della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del richiamato documento del 15 maggio, con preghiera di darne la massima diffusione presso le scuole interessate.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRIGENTE
(Francesco Modafferi)

Garante della privacy: Nota n. 10719 del 21 marzo 2017

Indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

1. Il documento del 15 maggio

Gli esami conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria comprendono tre prove scritte ed un colloquio volti ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite dal candidato (l. 10 dicembre 1997, n. 425 "Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"; D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 "Regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore")

La prima prova scritta consiste nella produzione di uno scritto scelto dal candidato tra più proposte di varie tipologie.

La seconda prova scritta ha per oggetto una delle materie caratterizzanti il corso di studio per le quali l'ordinamento vigente prevede verifiche scritte, grafiche o scrittografiche.

La terza prova, a carattere pluridisciplinare consiste nella trattazione sintetica di argomenti, nella risposta a quesiti singoli o multipli, ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti.

I testi relativi alla prima e alla seconda prova scritta sono scelti dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), mentre per la terza il MIUR sceglie solo le caratteristiche formali generali, giacché il relativo testo è predisposto dalla commissione di esame, anche alla luce dell'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Per consentire alla commissione di predisporre tale ultima prova, i consigli di classe sono chiamati ad elaborare, entro il 15 maggio, un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ciascun consiglio può, inoltre, aggiungere ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello svolgimento degli esami (o. m. 4 febbraio 2000, n. 31).

Per quanto concerne gli istituti professionali, tenuto conto della particolare organizzazione del biennio post-qualifica che prevede nel curriculum una terza area professionalizzante, che si realizza mediante attività integrate tra scuola e formazione professionale regionale e/o la partecipazione a stage presso aziende, il documento deve recare specifiche indicazioni sul profilo e le caratteristiche di tale area, sulle attività poste in essere e sugli obiettivi raggiunti.

Il documento nelle scuole che attuano l'autonomia didattica e organizzativa in via sperimentale, è integrato con le relazioni dei docenti dei gruppi in cui eventualmente si è scomposta la classe o dei docenti che hanno guidato corsi destinati ad alunni provenienti da più classi. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni.

È previsto, inoltre, che prima della elaborazione del testo definitivo, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

La richiamata disciplina di settore, infine, prevede espressamente che tale documento debba essere immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.

Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti.

Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti.

Per effetto, poi, dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici

obbligati, sovente i documenti così redatti vengono pubblicati, invece che all'albo dell'istituto, sul sito internet istituzionale della scuola, nonché indicizzati nelle rete.

2.a. La disciplina in materia di protezione dei dati personali

Come anticipato, la prassi da ultimo descritta non risulta, per le ragioni di seguito evidenziate, conforme alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2.b. I principi di necessità e proporzionalità

E' principio cardine della protezione dei dati personali, quello di necessità in base al quale ciascun titolare è tenuto ad escludere trattamenti di dati personali quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità (art. 3 del Codice).

In altre parole, "i dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi" (considerando n. 39 e par. 5 Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 2016).

Quando necessari per il perseguimento di specifiche finalità, i dati trattati devono, in ogni caso, essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento di tali scopi (art. 11 del Codice). Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati.

2.c. Presupposti giuridici per la diffusione di dati personali

In tale quadro, il Codice dispone specifiche regole per la diffusione di dati personali (diversi da quelli sensibili e giudiziari), da parte di soggetti pubblici e privati.

Nel rispetto dei richiamati principi di necessità e proporzionalità i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se tale operazione di trattamento risulta ammessa da una norma di legge o di regolamento (artt. 3, 11 e 19, comma 3, del Codice).

Fermi i richiamati principi, i soggetti privati per poter diffondere dati personali necessitano del consenso espresso, libero ed informato degli interessati ovvero di un requisito ad esso equipollente quale l'adempimento ad uno specifico obbligo di legge (artt. 23 e 24 del Codice).

2.d. Indicazioni per la redazione del documento del 15 maggio

Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Ebbene alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi.

È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.



Docente: prof.ssa Lionetti Filomena.

Libro di Testo : Vol 3A e 3B **Classe di letteratura** – Giunti T.V.P. Editori - Autori : R. Carnero – G.Iannaccone

Modulo 1 L'età del realismo: i modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento

L'età del Positivismo: caratteristiche generali.

La Scapigliatura: luoghi e protagonisti, origine del termine, temi e stile. U. Tarchetti: cenni biografici.

- **Fosca: trama.** *Il primo incontro.*

Il Naturalismo: aspetti della nuova poetica. **Verismo e Naturalismo** a confronto.

- **Giovanni Verga: vita e principali opere.**

Il Verismo e le sue tecniche. La produzione verista:

- **Vita dei campi** : *Rosso Malpelo*; Prefazione a *L'amante di Gramigna*.
- **I Vinti** : **I Malavoglia** : **trama.** *Il naufragio della Provvidenza.*
- **Mastro-don Gesualdo**: **trama.** *La morte di Gesualdo.*
- **Novelle rusticane** : *La roba.*

Modulo 2 La crisi della ragione: Simbolismo e Decadentismo

Decadentismo : origine francese del movimento e suoi temi e motivi

Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo: caratteristiche peculiari

- **Charles Baudelaire: vita e l'opera più nota.**

I fiori del male : struttura , temi e stile .

- *L'albatro.*
- **J.K. Huysmans e O. Wilde:** caratteristiche generali.

- **Giovanni Pascoli: vita e principali opere .**

La "tragedia familiare", una vita chiusa nel "nido", il simbolismo. La poetica del fanciullino.

- **Il fanciullino:** *L'eterno fanciullo che è in noi (I; III)*
- **Canti di Castelvecchio:** caratteristiche.
La mia sera
- **Myricae:** struttura, temi e stile:
Arano;
X agosto.

- **Gabriele D'Annunzio: vita e principali opere.**

La poetica dannunziana: estetismo, superomismo, panismo.

- **Il piacere: trama**
Il ritratto dell'esteta (I, cap. 2)
- **Le vergini delle rocce: trama**
Il manifesto del superuomo.
- **Alcyone: struttura , temi , stile.**
La pioggia nel pineto.
- **Il notturno:**
L'orbo veggente.

Modulo 3 Il Primo Novecento

- **Romanzo tradizionale e romanzo contemporaneo a confronto**

- **Italo Svevo: vita e principali opere.**

La concezione della letteratura. Le influenze culturali: l'incontro con la psicanalisi. La fine del romanzo ottocentesco.

- **Una vita, Senilità:** trame e confronto.
- **La coscienza di Zeno:** struttura, trama, stile.

La prefazione.
Il vizio del fumo.

- **Luigi Pirandello: vita e principali opere**

La poetica dell'umorismo; Vitalismo e pazzia; L'io diviso.

- **L'umorismo**, *Il segreto di una bizzarra vecchietta*, parte II (rr.18-31)

- **Novelle per un anno:**

Il treno ha fischiato.

I romanzi:

- ***Il fu Mattia Pascal*: struttura, trama, tecnica narrativa**

Io e la mia ombra..

- ***Uno, nessuno e centomila*: trama e aspetti dell'opera**

Mia moglie e il mio naso.

- ***Quaderni di serafino Gubbio operatore*: trama**

Una mano che gira una manovella.

- **Altre opere: produzione romanzesca e teatrale.**

- **Le avanguardie**

Il Crepuscolarismo: caratteristiche peculiari.

Il Futurismo: caratteristiche peculiari. F.T. Marinetti: cenni biografici e opere.

- *Fondazione e Manifesto del Futurismo*

Dante Alighieri: Paradiso_ struttura dell'opera.

Parafrasi e commento dei canti **I,III,VI** (vv 100-142), **XVII**.

Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico

Modulo 4 La letteratura tra le due guerre.

- **Giuseppe Ungaretti vita e principali opere.**

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto.

- ***L'allegria***: vicenda editoriale, struttura, temi. Rivoluzione stilistica.

- *Veglia; Fratelli; Soldati; I fiumi.*

- **Ermetismo**: aspetti peculiari del movimento.

- **Salvatore Quasimodo: vita e principali opere.**

- ***Giorno dopo giorno***: *Uomo del mio tempo.*

Modulo 5 Verso il Neorealismo

Il Neorealismo: aspetti generali

- **Carlo Levi: Vita e principali opere**

- ***Cristo si è fermato a Eboli***: trama

I Sassi di Matera.

- **Primo Levi: vita e principali opere**

- ***Se questo è un uomo***: trama

- ***La tregua***: trama

La liberazione.

Matera, 13/05/2025

La docente
Prof.ssa Lionetti Filomena





SACH

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"G.B. Pentasuglia" Matera
Informatica e telecomunicazioni

a.s. 2024/25

Storia - Ed. civica : Programmi svolti al 13-05-25 e
previsioni fino al termine delle lezioni.

Docente: prof.ssa Lionetti Filomena

Libro di Testo : Vol 3° *La storia -Progettare il futuro- Il Novecento e l'età attuale* – Zanichelli – Autori: A.Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis.

MODULO 1 IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

Capitolo 1 La belle époque tra luci e ombre

- La belle époque: un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- La lotta di classe
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- Il primato dell'uomo bianco

Capitolo 2 Vecchi imperi e potenze nascenti

- La Germania di Guglielmo II
- La Francia e il caso Dreyfus
- Imperialismo inglese
- Instabilità nell'Impero austro-ungarico
- La Russia zarista tra reazioni e spinte democratiche
- Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
- Stati Uniti: una potenza in ascesa.

Capitolo 3 L'Italia giolittiana

- Il nuovo percorso politico
- Socialisti, cattolici e liberali
- La politica interna e il decollo industriale
- La politica estera e la crisi del sistema giolittiano.

MODULO 2 LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

Capitolo 4 Prima guerra mondiale

- Le cause
- L'Europa in guerra, un nuovo conflitto
- L'Italia in guerra
- 1917, la svolta nel conflitto
- I trattati di pace e l'eredità della guerra

Capitolo 5 La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

- Il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione di febbraio e di ottobre
- Il nuovo regime bolscevico e Lenin
- La guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla Nep
- La nascita dell'URSS e la morte di Lenin.

Capitolo 6 L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi dello stato liberale
- Il biennio rosso e la nascita del partito comunista
- La protesta nazionalista : l'occupazione di Fiume
- L'avvento del fascismo : Il programma di San Sepolcro
- Fascismo agrario
- La nascita del PNF

MODULO 3 DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Capitolo 7 L'Italia fascista

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- Il Fascismo e la Chiesa
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

Capitolo 8 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- La Germania in crisi e la repubblica di Weimar
- Hitler al potere e la costruzione dello stato nazista
- I caratteri del Terzo Reich, il totalitarismo e la persecuzione ebraica
- Hitler e la Chiesa
- La politica estera e lo spazio vitale

Capitolo 9 L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata con piani quinquennali e la collettivizzazione delle campagne
- Le grandi purghe e i caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica e il patto del 1939
- La campagna antireligiosa

Capitolo 10 Il mondo verso una nuova guerra

- 1929 : crollo di Wall Street
- Il New Deal e i principali provvedimenti
- La guerra civile spagnola

Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale

- L'invasione della Polonia
- L'attacco a Francia ed Inghilterra
- L'Italia in guerra e la guerra parallela
- L'operazione Barbarossa, gli Usa in guerra
- Il genocidio degli ebrei
- La caduta del fascismo
- La vittoria degli alleati
- Le foibe
- L'offensiva nel Pacifico: la bomba atomica
- Dai processi di Norimberga e Tokio alla creazione dell'ONU.

MODULO 4 LA GUERRA FREDDA

Capitolo 12 La Guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

- Dalla conferenza di Yalta ai trattati di pace di Parigi
- La "cortina di ferro". La divisione della Germania
- Gli inizi della "Guerra fredda": "Dottrina Truman", Piano Marshall, alleanze politico-militari
- Il maccartismo

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

1. **Statuto albertino e la Costituzione:** lettura, discussione e consegna del lavoro su Teams.
2. **I totalitarismi e la sospensione dei diritti costituzionali:** lettura, discussione e consegna del lavoro su Teams.

Argomenti da svolgere presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico

- Lo stalinismo nell'Europa orientale e il socialismo diverso jugoslavo
- Italia: nascita della Repubblica italiana
- La conquista dello Spazio

**I.I.S. “G.B. PENTASUGLIA”
MATERA**

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CLASSE V SEZIONE A
Chimica, materiali e biotecnologie

Disciplina: LINGUA INGLESE

Prof.ssa Tataranni Maria Teresa

LIBRO DI TESTO: VENTURE vol. 2

Editrice: Oxford

Autori: Bartram - Walton

UNIT 10 - Health and fitness - Medical discoveries

GRAMMAR: Could, couldn't, managed to , was/were able to

GRAMMAR REVISION: Simple Past - Present Perfect - Past Perfect

VOCABULARY: Health and fitness - Medical science

PRONUNCIATION: /3/ /ai/ /ei/

COMMUNICATION: Talking about past ability - Talking about earlier past events

PREPARAZIONE INVALSI - Prove ufficiali guidate – Computer Based

Reading Comprehension:

- How I became a wildlife photographer B1
- Dippy the dinosaur B1
- Cats' dreams B1
- The last review B2
- Seven ways to save on groceries B2
- How to travel cheaply B2
- Reading in the digital age B2
- Animal Heroes B2
- Truly unique B2
- Chinese art collector B2

Listening Comprehension:

- A conversation with J. Wilson B1
- Willa and Brad B1
- My cooking habits B1
- My life so far B1
- Gene therapy B2
- The way we learn B2
- Travel to Luxembourg B2
- BBC News at Midday B2

LIBRO DI TESTO: WHAT'S THE MATTER - Mastering & Developing Chemistry, Biology & New Technologies

Editrice: HOEPLI

Autori: Giuseppe Roggi, Carmelo Pescatore, John Drayton

UNIT 7: BIOCHEMISTRY

- Cells: plant and animals
- DNA and RNA
- Enzymes
- Vaccinations

UNIT 8: MICROBIOLOGY

- Bacteria
- Virus
- Fungi
- Microbiological contamination

UNIT 10: APPLIED CHEMISTRY

- Coal and petroleum
- Soaps and detergents

MATERA il 13/05/2025

La docente

Prof.ssa Tataranni Maria Teresa



Istituto Tecnico, Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie; Articolazione: **Chimica e materiali**

DISCIPLINA: **Tecnologie Chimiche Industriali**

DOCENTI: Lucrezia De Carlo – Massimo Di Trani

Programma della classe 5AChi al 13 maggio 2025 e previsione fino al termine delle lezioni

Programma svolto al 13 maggio 2025

Evaporazione e concentrazione

- Generalità sul funzionamento degli evaporatori; singolo effetto e multiplo effetto, equicorrente e controcorrente.
- Schema di processo di un impianto di evaporazione a duplice effetto in controcorrente.

Gli equilibri liquido-vapore

- I diagrammi di stato dei composti puri (acqua, biossido di carbonio, zolfo), regola delle fasi di Gibbs e varianza.
- L'equilibrio liquido-vapore nei sistemi ad un componente: l'equazione di Clapeyron e l'equazione di Clausius – Clapeyron; l'equazione di Antoine.
- Le grandezze parziali molari.
- Le miscele ideali.
- L'equilibrio liquido-vapore per i sistemi a due componenti: miscele ideali e non ideali. La legge di Raoult, la legge delle pressioni parziali di Dalton, i diagrammi liquido-vapore isotermi ed isobari, i diagrammi xy, la volatilità relativa.
- L'azeotropo e le deviazioni positive e negative dalla legge di Raoult, con i relativi diagrammi isotermi ed isobari.
- La legge di Henry e gli equilibri gas-liquido.

La distillazione

- La distillazione continua di rettifica: i bilanci di materia, le colonne a piatti e la determinazione grafica del numero di piatti teorico con il metodo di McCabe-Thiele (le rette di lavoro superiore ed inferiore, le condizioni dell'alimentazione ed il parametro q, la retta q, il rapporto di riflusso).
- Le colonne a piatti: le diverse tipologie di piatti, l'efficienza ed il diametro; le colonne a riempimento. Le differenze ed il dimensionamento.
- La potenza richiesta al condensatore in testa alla colonna e al ribollitore in coda alla colonna; determinazione delle superfici di scambio.
- La distillazione flash.
- La distillazione discontinua.
- La distillazione estrattiva.
- La distillazione azeotropica.
- La distillazione in corrente di vapore.
- Uso di AutoCAD: preparazione dei blocchi per la rappresentazione grafica degli schemi del processo chimico industriale e realizzazione di schemi di processo completi.
- Schema di processo di un impianto di distillazione di rettifica continua, con composizione prioritaria del distillato e con composizione prioritaria del residuo; schema di processo di un

impianto di distillazione continua con parziale condensazione dei vapori di testa; schema di processo di un impianto di rettifica continua in presenza di incondensabili. Realizzazione dello schema di un ribollitore.

- Schema di processo di un impianto di distillazione flash, distillazione estrattiva, distillazione azeotropica, distillazione discontinua.
- Esercitazioni su quesiti degli esami di stato.

Stripping ed assorbimento

- Aspetti generali di stripping ed assorbimento e confronto tra le due tecniche di separazione.
- Lo stripping: i rapporti molari, i bilanci di materia, il dimensionamento e la determinazione del numero di stadi teorico. Differenza tra rapporti molari e frazioni molari.
- L'assorbimento: i rapporti molari, i bilanci di materia, il dimensionamento e la determinazione del numero di stadi teorico. Assorbimento fisico e chimico. Caratteristiche del solvente.
- Colonne a piatti e a riempimento. Differenza tra rapporti molari e frazioni molari.
- Il controllo nelle operazioni unitarie dello stripping e dell'assorbimento: il controllo del rapporto di portata.
- Schema di processo di un impianto di stripping, con regolazioni e controlli ed apparecchiature ausiliarie.
- Schema di processo di un impianto di assorbimento, con regolazioni e controlli ed apparecchiature ausiliarie.
- Schema di processo di un impianto combinato di assorbimento e stripping, con regolazioni e controlli ed apparecchiature ausiliarie.
- Esercitazioni su quesiti degli esami di stato.

Processi biotecnologici

- Generalità sui processi biotecnologici.
- Bioreattori e sistemi di controllo.
- Le biomasse.
- Il biogas; schema di processo semplificato di un impianto di produzione di biogas.
- Il bioetanolo; schema di processo semplificato di un impianto di produzione di bioetanolo.
- Il biodiesel di I e II generazione; la sintesi del biodiesel e schema di processo semplificato di un impianto di produzione di biodiesel.

Area di progetto: " Ciclo integrato di depurazione delle acque reflue "

- La depurazione delle acque reflue; schema di processo semplificato di un impianto di smaltimento delle acque reflue.

La produzione industriale dell'ammoniaca e del metanolo (ripetizione)

- La reazione di sintesi dell'ammoniaca: gli aspetti termodinamici, gli aspetti cinetici, i catalizzatori, lo spostamento dell'equilibrio e le variabili operative che influenzano il processo; esempio di un reattore di sintesi: il reattore Kellogg; esempio di uno schema di processo industriale della produzione di ammoniaca: il processo Fauser.
- Il gas d'acqua, caratteristiche e produzione: la gassificazione del coke e lo steam reforming.
- La reazione di sintesi del metanolo: gli aspetti termodinamici, gli aspetti cinetici, i catalizzatori, lo spostamento dell'equilibrio e le variabili operative che influenzano il processo; esempio di uno schema di processo industriale della produzione del metanolo: il processo Natta.

Il petrolio

- Origine e formazione del grezzo. Frazionamento del grezzo (prodotti gassosi, distillati leggeri, distillati medi e distillati pesanti) e caratterizzazione; i trattamenti preliminari del grezzo: desalting.
- Il frazionamento con il topping: caratteristiche, condizioni ed interpretazione dello schema di processo semplificato.
- La distillazione vacuum: caratteristiche, condizioni ed interpretazione dello schema di processo semplificato.
- Le benzine ed il numero di ottano; il gasolio ed il numero di cetano.
- Il cracking catalitico a letto fluido (FCC): caratteristiche e condizioni; i diagrammi di Francis e gli aspetti termodinamici del cracking; il catalizzatore e gli aspetti cinetici; il reattore dell'FCC; interpretazione dello schema di processo semplificato.
- Il reforming catalitico: caratteristiche, condizioni, aspetti termodinamici e cinetici, interpretazione dello schema di processo semplificato.
- L'alchilazione: caratteristiche, condizioni ed interpretazione dello schema di processo semplificato del processo Phillips.
- L'isomerizzazione: caratteristiche, condizioni ed interpretazione dello schema di processo semplificato.
- Alcune operazioni di conversione: caratteristiche, condizioni e schemi di processo semplificati di visbreaking, coking ed hydrocracking.
- La produzione del metanolo per la sintesi del MTBE; generalità sulla produzione del MTBE; schema di processo semplificato della produzione industriale del metanolo: il processo Lurgi e differenze con il processo Natta. Generalità sullo steam reforming e differenze con la gassificazione del coke.
- La desolforazione delle benzine: schema di processo semplificato del processo Merox.
- I processi petrolchimici. Lo steam cracking e la produzione di olefine leggere: caratteristiche, condizioni e schema di processo semplificato.
- Generalità sul frazionamento degli idrocarburi a 4 atomi di carbonio e sull'estrazione degli aromatici.

Educazione Civica: Costituzione

- L'ONU.

Previsione al termine delle lezioni

I polimeri

- I polimeri: generalità e definizioni, massa molare e grado di polimerizzazione.
- La struttura dei polimeri, la configurazione e la conformazione, la cristallinità e la temperatura di transizione vetrosa.
- La stereoregolarità.
- La classificazione in resine, fibre, plastomeri ed elastomeri.
- Le reazioni di polimerizzazione: la poliaddizione e la policondensazione; le principali tecniche di polimerizzazione.
- Cenni sulla composizione chimica di alcune classi di polimeri.

L'Estrazione Liquido-Liquido

- Generalità e principali impieghi.
- Apparecchiature.
- Schemi di processo semplificati e controlli.

L'Estrazione Solido-Liquido

- Generalità e principali impieghi.
- Apparecchiature.
- Schemi di processo semplificati e controlli.

Educazione Civica: Costituzione

- L'Unione Europea.

Lucrezia De Carlo

DE CARLO LUCREZIA
2025.05.06 20:32:11
CN=DE CARLO LUCREZIA
C=IT
2.5.4.4=DE CARLO
2.5.4.42=LUCREZIA
RSA/2048 bits

Massimo Di Trani

Signed by: DI TRANI MASSIMO

Issuer: Namirial CA Firma Qualificata

Signing time: 06-05-2025 20:46 UTC +02

Istituto Tecnico, Indirizzo: Chimica, materiali e biotecnologie; Articolazione: Chimica e materiali

DISCIPLINA: CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

DOCENTI: Maria Pop, Francesca Sciacoviello

Programma della classe 5AChi al 13 maggio 2025 e previsione fino al termine delle lezioni

Programma svolto al 13 maggio 2025

1. Ripasso degli argomenti: spettro elettromagnetico, assorbimento, emissione.
2. SPETTROFOTOMETRIA IR
Assorbimento nell'IR : vibrazioni molecolari; spettri IR; parametri caratteristici delle bande IR.
Strumentazione MIR e FIR: spettrofotometri FT-IR; lo schema a blocchi: sorgenti; rivelatori; interferometro; la trasformata di Fourier; limiti degli strumenti FT-IR; sistema di elaborazione dei dati; vantaggi degli spettrofotometri FT-IR; parametri fondamentali per valutare le prestazioni di uno spettrofotometro FT-IR.
Modalità di raccolta degli spettri MIR: analisi in trasmittanza; analisi in riflettanza.
Analisi qualitativa: interpretazione degli spettri MIR.
Analisi quantitativa: misura dell'assorbanza netta.
3. SPETTROFOTOMETRIA DI ASSORBIMENTO ATOMICO
Considerazioni generali sui fenomeni dell'emissione e dell'assorbimento.
Sistemi a monocromatore: schema a blocchi; tipi di sorgente (lampada a catodo cavo e a radiofrequenza); sistemi di atomizzazione (atomizzatore a fiamma, fornetto di grafite); monocromatori a sistema ottico; rivelatori; microprocessore.
Sistemi a policromatore.
Interferenze e correzione dell'assorbimento di fondo.
Analisi quantitativa: metodo della retta di taratura e metodo delle aggiunte.
4. METODI CROMATOGRAFICI
Principi generali della separazione cromatografica.
Esperimento fondamentale; dinamica elementare della separazione cromatografica ;
meccanismi chimico-fisici della separazione cromatografica; tecniche cromatografiche ; Il cromatogramma.
Grandezze, equazioni e parametri fondamentali; costante di distribuzione; fattore di ritenzione; selettività; efficienza (teoria dei piatti; teoria della velocità, l'equazione di Van Deemter) ;
risoluzione; tempi di lavoro; asimmetria dei picchi; capacità.
5. CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE
Principi e applicazioni.
Grandezze, parametri e prestazioni; selettività e fattore di ritenzione; efficienza; risoluzione; capacità; riproducibilità.
Strumentazione: materiali di sostegno; fase stazionaria; fase mobile; criteri per la scelta della fase mobile e della fase stazionaria; tecnica operativa.
Analisi qualitativa e quantitativa.
6. CROMATOGRAFIA SU COLONNA A BASSA PRESSIONE
Principi e applicazioni.
Cromatografia di adsorbimento-ripartizione: meccanismi di azione; fase stazionaria; fase mobile; criteri per la scelta della fase stazionaria e della fase mobile; prestazioni; tecnica operativa.

Cromatografia di esclusione: meccanismi di azione; proprietà e prestazioni dei gel per cromatografia di esclusione; fase stazionaria; fase mobile; criteri per la scelta del gel, della colonna e del flusso dell'eluente.

Cromatografia di scambio ionico; meccanismi di azione; proprietà e prestazioni delle resine a scambio ionico; fase stazionaria; fase mobile; criteri per la scelta della fase stazionaria e della fase mobile; applicazioni.

Cromatografia di affinità: fase stazionaria; fase mobile.

7. GASCROMATOGRAFIA

Principi e applicazioni; classificazione delle tecniche gascromatografiche.

Grandezze, parametri e prestazioni; tempo e volume di ritenzione; costante di distribuzione, fattore di ritenzione e rapporto di fase; selettività; efficienza; risoluzione; tempi di lavoro; asimmetria dei picchi e capacità.

Materiali e tecniche di separazione: fase mobile; fase stazionaria.

Strumentazione: schema a blocchi; bombole, riduttori di pressione e raccordi; essiccatori e trappole.

Colonne; criteri di scelta per le colonne.

Dispositivi e tecniche di iniezione: iniettori per iniezione dirette; iniettori cold on-column; iniettori split; iniettori splitless.

Sistema a crioconcentrazione e PTV .

Camera termostatica: programmazione della temperatura.

Rivelatori: rivelatore a ionizzazione di fiamma; rivelatore a cattura di elettroni; rivelatore a termoconducibilità.

Sistema di elaborazione dei segnali.

Dispositivi accessori.

Programmazione della temperatura.

Trattamento del campione: disidratazione; derivatizzazione.

Analisi qualitativa: uso dei dati cromatografici per analisi qualitativa; uso di dati non cromatografici per l'analisi qualitativa.

Analisi Quantitativa; metodi di misura della concentrazione normalizzazione interna con o senza fattore di risposta; taratura diretta; standardizzazione esterna o interna; metodo dell'aggiunta semplice o multipla.

8. CROMATOGRAFIA IN FASE LIQUIDA A ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)

Teoria: principi e applicazioni; classificazione delle tecniche; grandezze, parametri e prestazioni.

Materiali e tecniche di separazione: caratteristiche generali della fase stazionari e della fase mobile.

Strumentazione: schema generale di un cromatografo HPLC; riserva della fase mobile; pompe; filtri; sistemi per realizzare il gradiente di eluizione; sistemi di iniezione; colonne; termostato.

LABORATORIO

ANALISI DELLE ACQUE

Misure di pH e di conducibilità. Residuo fisso. Determinazione dell'alcalinità .Determinazione dei nitrati (metodo spettrofotometrico nell'UV); determinazione dei nitriti (metodo spettrofotometrico al reattivo di Griess), dell'ammoniaca (metodo di Nessler) e dei fosfati (metodo al blu di molibdeno); del Calcio e del Magnesio (metodo spettrofotometrico in assorbimento atomico); determinazione dei cloruri (metodo argentometrico secondo Mohr); determinazione della durezza totale (metodo complesso metrico all'EDTA).

ANALISI DEGLI OLI ALIMENTARI

Processo di produzione dell'olio di oliva. Determinazione del grado e del numero di acidità; determinazione del numero di perossidi; analisi spettrofotometrica nell'UV. Elaborazione e presentazione dei dati sperimentali.

TLC : separazione di amminoacidi .

AREA DI PROGETTO: " Ciclo integrato di depurazione delle acque reflue"

Significato e determinazione dei parametri analitici per valutare la qualità delle acque: BOD₅; COD.

Previsione al termine delle lezioni

Raccoglitore di frazioni; misuratori di flusso.

Rivelatori: rivelatore spettrofotometrico UV/visibile; rivelatore a spettrofotometria di massa.

Sistema di elaborazione dei segnali

Metodi di analisi di laboratorio: analisi quantitativa; analisi qualitativa.

9. METODI CINETICI:

Ordine di reazione; legge di azione di massa; principio di Le Chatelier; energia libera e equilibrio chimico.

LABORATORIO

La fermentazione alcolica. Determinazione dell'acidità per potenziometria; determinazione del grado alcolico e degli zuccheri riducenti.

Le docenti

Maria Pop

Francesca Sciacoviello

Signed by: POP MARIA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 08-05-2025 18:53 UTC +02

Signed by: SCIACOVIELLO FRANCESCA
Issuer: Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 08-05-2025 16:26 UTC +02

IIS "G.B. PENTASUGLIA" Matera
Classe 5 sez A chimica, indirizzo materiali e biotecnologie
Anno scolastico: 2024-2025

LABORATORIO: aspetti fondanti e buone pratiche di laboratorio per il laboratorio di fermentazioni; cenni sulle pratiche HACCP, casi di studio nella reale pratica aziendale.

Definizione di tasso di variazione della concentrazione, definizione di velocità globale di reazione media e istantanea, definizione di stadio lento di reazione, importanza della catalisi nello studio delle reazioni chimiche. Velocità media e istantanea. Ordine di reazione e molecolarità di reazione. Meccanismo di catalisi della reazione enzimatica.

Dipendenza della struttura e del comportamento degli enzimi dalla struttura degli amminoacidi. L'equazione di Michaelis Menten commento riguardante il suo significato e la modalità di scoperta della stessa. Cenni sul significato di K_m nel caso di processi enzimatici semplici in assenza di cofattori e nel caso più semplice possibile.

LABORATORIO: sicurezza in laboratorio, valutazione del rischio

Struttura primaria, secondaria e terziaria delle proteine, il legame peptidico e la sua influenza sul comportamento delle proteine.

Strutture e nomi degli amminoacidi coinvolti nella biosintesi delle proteine. Sito attivo degli enzimi, Classificazione e nomenclatura degli enzimi, meccanismo generale d'azione degli enzimi, specificità degli enzimi, fattori che influenzano le reazioni catalizzate dagli enzimi, concentrazione del substrato, concentrazione dell'enzima, effetto dei cofattori, effetto della temperatura e del pH. Equazione di Michaelis Menten e sua linearizzazione, utilità della conoscenza della K_m .

LABORATORIO: costruzione e modalità di utilizzo del microscopio ottico.

LABORATORIO: differenza tra cellula animale e vegetale

Regolazione dell'attività enzimatica, effetto degli inibitori, regolazione degli enzimi allosterici, regolazione a feedback, modificazione covalente, attivazione degli zimogeni, compartimentazione degli enzimi, gli isoenzimi.

LABORATORIO: principali differenze strutturali tra cellule procariote ed eucariote.

Cinetica enzimatica: come si ricava (si dimostra) l'equazione di Michaelis Menten; significato della K_m (costante di Michaelis Menten) e discussione dei vari casi possibili.

Elementi di cinetica chimica, equazione cinetica di ordine zero, primo e secondo ordine. Integrazione e tecniche sperimentali per la determinazione dell'ordine di reazione e della costante di velocità. Cenni sulla cinetica delle reazioni consecutive.

LABORATORIO: preparazione di vetrini a fresco, differenza tra materiali inorganici e organici al microscopio ottico.

LABORATORIO: confronto vetrini a fresco di cellule animali e vegetali con e senza utilizzo di colorante.

Basi azotate e nucleotidi, nucleosidi e nucleotidi, il DNA l'RNA, RNA messaggero e codice genetico, RNA ribosomiale, RNA transfer.

LABORATORIO: il mondo dei viventi, i 5 regni, preparazione di vetrini a fresco di lieviti

Preparazione di vetrini per fissazione di batteri lattici.

IIS "G.B. PENTASUGLIA" Matera
Classe 5 sez A chimica, indirizzo materiali e biotecnologie
Anno scolastico: 2024-2025

Struttura e funzioni degli acidi nucleici, replicazione semiconservativa, enzimi coinvolti nei processi considerati.

LABORATORIO: Preparazione di un brodo di coltura in agar.

Dal codice genetico alla sintesi delle proteine. Processo di trascrizione. Introni ed esoni, rimescolamento degli esoni ed ipotesi degli introni tardivi, L'mRNA prende contatto con i ribosomi, ipotesi del segnale, la traduzione.

LABORATORIO: colorazione di gram.

Introduzione al problema dell'energia, le molecole degli aldosi.

Reazione di ciclizzazione del glucosio.

LABORATORIO: La coltura batterica, preparazione di una piastra di coltura, becco di clarino, pallone, impianto pilota. Il bioreattore batch cenni di funzionamento, aspetti matematici della crescita batterica, la curva di crescita.

Le molecole deputate al trasporto di energia nei sistemi viventi, struttura di: ATP, NAD, FAD. Uno sguardo d'insieme al processo metabolico di produzione dell'energia a partire dal glucosio.

Glicolisi, dalla Dgliceraldeide al piruvato. Sintesi dell'acetilcoenzima A a partire da CoASH e piruvato.

LABORATORIO: Aspetti matematici della crescita cellulare per duplicazione. Dalla successione esponenziale alla funzione esponenziale. Ripetizione: varie fasi della produzione di una coltura batterica a scopo industriale, andamento del numero di unità cellulari all'aumentare del tempo in una coltura batch.

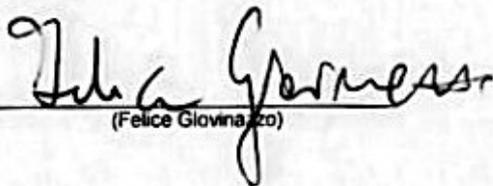
Produzione di ATP mediante chemiosmosi mediata dalla catena respiratoria. Numero complessivo di ATP prodotti dalle varie fasi della respirazione cellulare.

Produzione di acetil coenzima A dal piruvato; ciclo di Krebs.

Le fermentazioni lattica e alcolica.

AREA DI PROGETTO: la depurazione delle acque reflue.

I docenti:


(Felice Giovinazzo)

(Maria Rosaria Ferro)

PROGRAMMA SVOLTO DI

DI MATEMATICA

5 A CHIMICA

A.S. 2024/2025

Limiti di funzioni

Richiami: limite finito per x tendente ad un valore finito, limite finito per x tendente ad un valore infinito (asintoti orizzontali), limite infinito per x tendente ad un valore finito (asintoti verticali), limite infinito per x tendente ad un valore infinito.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x/x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1-\cos^2 x)/x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (1-\cos^2 x)/x^2$, $\lim_{x \rightarrow \infty} (1+1/x)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} (e^x-1)/x$, $\lim_{x \rightarrow 0} \ln(1+x)/x$.

Infiniti e loro confronto.

Funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri.

Discontinuità delle funzioni: I, II, III specie.

Derivate

Derivata di una funzione: rapporto incrementale e suo limite. Significato geometrico. Derivate delle funzioni elementari. Derivate fondamentali. Dimostrazione che la derivata di $\sin x$ è uguale al $\cos x$. Operazioni sulle derivate: somma algebrica e prodotto con una costante. Derivata del prodotto di funzioni e del rapporto di funzioni. Determinazione della retta tangente alla curva di equazione $f(x)$ in un punto dato. Derivata delle funzioni composte.

Flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Teorema di Lagrange, Rolle, Cauchy. Teorema di De L'Hopital: calcolo di forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .

Massimi/minimi, crescita/decrecenza. Problemi di massimo e minimo.

Concavità/convessità/Flessi: studio della derivata seconda.

Studio di funzioni

Dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie, limiti (asintoti orizzontali, verticali, obliqui) studio della derivata prima e seconda, massimi, minimi, flessi.

Integrali indefiniti

Primitive, integrali indefiniti immediati, integrali indefiniti di funzioni composte. Integrazione per sostituzione e per parti.

Integrali definiti

Significato geometrico, calcolo di aree e di solidi di rotazione.

Integrali impropri: numero finito di discontinuità e intervallo di integrazione illimitato.

Matera, 08 maggio 2025

**I.I.S. "G.B. PENTASUGLIA" – MATERA
ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE**

PROGRAMMA DISCIPLINARE IRC

...
A.S. 2024/2025

CLASSE V A CHIMICA

Docente: Prof.ssa ANNICCHIARICO FRANCESCA PAOLA

PROGRAMMA SVOLTO

I FONDAMENTI DELLA MORALE

- LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
- DA DOVE NASCE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ
- LA COSCIENZA
- LE FONTI DELLA MORALITÀ
- LA LEGGE MORALE NATURALE
- I DIRITTI FONDAMENTALI E LA LEGGE NATURALE
- LA REGOLA SUPREMA DEL GIUDIZIO DI COSCIENZA
- UNA LEGGE UNIVERSALE E IMMUTABILE

LA DIGNITÀ DELLA PERSONA

- LA PERSONA SECONDO IL CONCETTO CRISTIANO
- IL RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA COME FONTE DEI DIRITTI E DOVERI
- L'INDEBOLIMENTO DELL'IDEA DI DIRITTI UMANI NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA
- LA SCIENZA PER LA VITA
- L'IMPIEGO CRITICO DELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

- LA RIFLESSIONE SOCIALE DELLA CHIESA
- I PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
- BENE COMUNE E COMUNITÀ
- IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E PARTECIPAZIONE
- PRINCIPIO DI SOLIDARIETÀ
- UNA NUOVA ATTENZIONE PER IL LAVORO E L'ECONOMIA

VIVERE IN MODO RESPONSABILE (*)

- ETICA: DI COSA PARLIAMO? UN'ETICA NON VALE L'ALTRA
- UN'ETICA PER LA VITA. INGEGNERIA GENETICA
- ALGOR-ETICA CIOE' INTELLIGENZA ARTIFICIALE

() PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 13 MAGGIO*

Matera, 06/05/2025

Il docente
ANNICCHIARICO FRANCESCA PAOLA
Prof.ssa Annicchiario Francesca Paola



I.I.S. "G.B. Pentasuglia" MATERA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
Programma svolto nella classe 5AChi (al 13/05/2025)
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
PROF. NUNZIO ZITO

Attività Pratica:

Modulo 1

Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. Miglioramento delle qualità fisiche. Attività ed esercizi a carico naturale. Coordinazione generale e segmentaria. Educazione posturale. Esercizi di mobilitazione e potenziamento a corpo libero e alla spalliera. Pilates. Stretching.

Modulo 2

Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento. Affinamento delle funzioni neuromuscolari. Potenziamento fisiologico: Esercizi a corpo libero per il miglioramento della forza, della resistenza e della flessibilità articolare. Tecniche respiratorie nell'esecuzione degli esercizi. Educazione respiratoria diaframmatica e posturale.

Tecniche di gioco e fondamentali individuali e di squadra della Pallavolo, della Pallacanestro e della Pallamano.

Atletica: il salto in alto.

Teoria:

Modulo 3

Sicurezza, prevenzione, primo soccorso, salute. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA. Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione di infortuni ed in caso di incidenti. Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.

Modulo 4

Educazione alimentare e i principi fondamentali della alimentazione umana: proteine, lipidi, carboidrati.

La piramide alimentare e la dieta nello sport amatoriale e professionistico.

L'importanza delle vitamine e dei sali minerali nella attività sportiva.

Gli infortuni dell'apparato locomotore, norme di primo soccorso e di prevenzione. Teoria delle tecniche di salvamento in piscina e in mare.

Storia dell'educazione fisica: il fascismo e le Olimpiadi di Berlino del 1936.

L'Informatica nello sport professionistico moderno.

Modulo 5

La respirazione: aspetti anatomici e fisiologici.

Anatomia del rachide, educazione posturale e respiratoria, prevenzione dei paramorfismi.

L'apparato locomotore (scheletrico e muscolare)

Il sistema Cardiocircolatorio

Il sistema Respiratorio.

Il sistema Nervoso.

Il sistema Endocrino

Matera 13/05/2025



Il docente
Nunzio Zito

G. B. PENTASUGLIA

VIA MATTEI

75100 Matera

MTTF012019

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: CHIMICA E MATERIALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835049371	PASQUALI / PANIZZOLI	IL NUOVO SEGNI DEI TEMPI - VOLUME / CORSO DI RELIGIONE CRISTIANESIMO IN DIALOGO COL MONDO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,90	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788809949843	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	CLASSE DI LETTERATURA 3B /	3	TRECCANI GIUNTI TVP	27,10	Si	Si	No
ITALIANO LETTERATURA	9788809949836	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	CLASSE DI LETTERATURA 3A /	3	TRECCANI GIUNTI TVP	27,10	Si	Si	No
INGLESE	FC 9780194721769	AA VV	VENTURE 2: PREMIUM 2 0 / STUDENT BOOK + WORKBOOK + OPENBOOK	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS	33,90	No	No	No
INGLESE	9788820383626	ROGGI GIUSEPPE / PESCATORE CARMELO / DRAYTON JOHN	WHAT'S THE MATTER? / MASTERING & DEVELOPING CHEMISTRY, BIOLOGY & NEW TECHNOLOGIES	U	HOEPLI	23,90	No	No	No
STORIA	9788808574015	BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA	STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	ZANICHELLI EDITORE	41,10	No	Si	No
MATEMATICA	9788808122506	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) /	3	ZANICHELLI EDITORE	23,10	Si	Si	No
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	9788808135896	BOSCHI MARIA PIA / RIZZONI PIETRO	BIOCHIMICAMENTE MULTIMEDIALE (LDM) / MICRORGANISMI, BIOTECNOLOGIE E FERMENTAZIONI	U	ZANICHELLI EDITORE	24,40	No	No	No
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	FC 9788808821317	VALITUTTI GIUSEPPE / FORNARI GABRIELLA	CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E LABORATORIO 5ED - TEORIA (LDM) /	U	ZANICHELLI EDITORE	36,60	No	No	No
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	9788808706966	COZZI RENATO / PROTTI PIERPAOLO / RUARO TARCISIO	ELEMENTI DI CHIMICA ANALITICA STRUMENT. 3ED. - ANALISI CHIMICA MATERIALI (LD) /	U	ZANICHELLI EDITORE	24,60	Si	Si	No

G. B. PENTASUGLIA

VIA MATTEI

75100 Matera

MTTF012019

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: CHIMICA E MATERIALI

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Attenzione. Il volume evidenziato con fondino è fuori catalogo e non è, quindi, disponibile. Per adottarne un altro occorre, pertanto, procedere a una nuova adozione

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	9788808520722	COZZI RENATO / PROTTI PIERPAOLO / RUARO TARCISIO	ELEMENTI DI CHIMICA ANALITICA STRUMENTALE 3ED. (LD) / TECNICHE DI ANALISI PER CHIMICA E MATERIALI	U	ZANICHELLI EDITORE	55,70	No	No	No
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	9788844118808	NATOLI SILVESTRO / CALATOZZOLO MARIANO	TECNOLOGIE CHIMICHE IND. 3 / VOL. 3, SECONDA EDIZIONE	3	EDISCO	41,60	No	Si	No
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FC 9788824731522	GIORGETTI M.G. / FOCACCI P. / ORAZI U.	A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM	U	A. MONDADORI SCUOLA	28,40	No	No	No